

## VERBALE RIUNIONE

L'anno 2017, il giorno sette del mese di novembre, alle ore 14,00, in seconda convocazione, si è riunito in Pisa, presso la sede legale dell'Ente, in Pisa, Via Trieste 41, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Toscana "Gabriele Monasterio" (FTGM), convocato con nota prot. n. 16038 del 25 settembre 2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Tullio Pozzan, dà atto che sono presenti i seguenti componenti del CdA:

- Prof. Giuseppe Biamonti
- Prof. Ubaldo Bonuccelli
- Prof. Romano Danesi
- Prof. Mauro Ferrari
- Dr. Giorgio Iervasi
- Prof. Ranuccio Nuti, delegato del Prof. Francesco Frati
- Prof. Massimo Pistolesi

E' assente giustificato il Prof. Niccolò Marchionni.

Sono inoltre presenti i Componenti il Collegio dei Revisori Dr. Giuseppe Diana (Presidente), Rag. Ferdinando Braconi e Dr. Roberto Franceschi; presenti, altresì, il Direttore Generale, Dr. Luciano Ciucci, e il Dirigente della Segreteria Organi, Avv. Alberto Genova, cui il Presidente chiede di assumere la funzione di segretario della riunione.

Il Presidente dichiara, quindi, il Consiglio regolarmente costituito, proponendo l'approvazione del seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Andamento generale dell'Ente - relazione del Direttore Generale;
- 3) Andamento delle attività di ricerca, istituzionale e conto terzi;
- 4) Aggiornamento in merito alle collaborazioni istituzionali in essere;
- 5) Varie ed eventuali.

In mancanza di osservazioni o richieste di integrazioni, il Consiglio approva l'ordine del giorno, contenuto nella nota di convocazione.

#### **Approvazione del verbale della seduta precedente.**

Il Presidente dà atto che la minuta del verbale della riunione del 28 ottobre 2016 è stata trasmessa ai Consiglieri il 7 novembre 2016. Al riguardo chiede se vi siano osservazioni o modifiche da apportare.

In mancanza, il Presidente dichiara approvato il verbale della seduta del 28 ottobre 2016.

Il Presidente, introducendo la riunione, ricorda quali siano gli Organi della Fondazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** in cui sono rappresentati gli Enti Fondatori (CNR e Regione Toscana) e le Università toscane. Esso, in particolare:

- ha funzioni di promozione ed indirizzo con particolare riferimento alle attività di ricerca;
- è presieduto dal Presidente che propone al Consiglio di Amministrazione le linee di indirizzo delle attività di ricerca.

Il **Direttore Generale**: ad esso sono riservati tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza legale della Fondazione.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti**, che vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio.

Il Presidente ricorda, altresì, che la Fondazione è stata - appunto - costituita dal CNR e dalla Regione Toscana nel 2006 allo scopo di istituzionalizzare ed assicurare continuità e ulteriore sviluppo al rapporto convenzionale che dal 1989 disciplinava l'apporto del CNR alla Sanità toscana. Ricorda, infine, che con L.R.T. n. 85/2009, la Fondazione è stata riconosciuta quale ente pubblico del SSR Toscano.

Il Presidente passa, quindi, ad una disamina delle attività di ricerca clinica e sperimentale e delle attività di sviluppo in ambito di innovazione tecnologica svolte dalla Fondazione.

#### **a. Collaborazioni**

Rilevanti le collaborazioni con l'Università di Pisa nell'ambito dell'imaging (neuro e non solo), dello sviluppo di progetti di innovazione tecnologica (progetti per la riduzione della dosimetria, realizzazione di bobine e fantocci, ecc.), della sperimentazione pre-clinica.

In quest'ultimo ambito Fondazione e Area della Ricerca, d'intesa con l'Università di Pisa e la Scuola "S. Anna", stanno valutando la possibilità di realizzare un'integrazione ancora più marcata delle attività di sperimentazione.

Più recente la collaborazione con IMT di Lucca, anche in questo caso nell'ambito delle tecnologie applicate all'imaging.

Di rilievo anche le collaborazioni con l'Università di Firenze, in ambito cardiologico e pneumologico.

Capitolo a sé la collaborazione con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, con la quale è stata potenziata l'integrazione soprattutto in riferimento alle attività di alta formazione, con la realizzazione di Master Internazionali, oltre che di ricerche in ambito clinico e pre-clinico.

Non mancano le collaborazioni con la Scuola Normale Superiore.

Del tutto particolari, infine, sono i rapporti con l'Istituto di Fisiologia Clinica CNR che costituisce il partner principale per le attività di ricerca di FTGM: la collaborazione tra il personale dei due Enti è costante e quotidiana (circa il 30% delle pubblicazioni della Fondazione nel 2016 è stato realizzato in collaborazione con ricercatori di IFC, mentre circa il 20% delle pubblicazioni di IFC è stato realizzato in collaborazione con i colleghi di FTGM).

Attualmente è in corso il rinnovo della convenzione con il CNR ed il Presidente rileva, con piacere, che il nuovo testo tende a rendere ancor più concreta e semplice la possibilità per il personale dei due Enti di collaborare per ricerche congiunte, oltre che a realizzare iniziative e strutture in comune. Il limite per una piena integrazione è di carattere normativo, mancando la piena equiparazione dei ricercatori CNR ai medici universitari operanti nel SSN.

In particolare, in questi ultimi due anni, con **IFC-CNR**, FTGM ha ottenuto 34 finanziamenti su bandi regionali, nazionali ed internazionali, ed ha svolto 46 studi non finanziati, oltre a 32 sperimentazioni e studi finanziati.

Nell'ambito dell'attività sperimentale, IFC e FTGM collaborano costantemente mettendo a disposizione professionalità ed attrezzature complementari.

Inoltre:

- IFC supporta FTGM nella presentazione di bandi nazionali e comunitari (si è realizzato un ufficio Grant comune);
- FTGM supporta IFC nell'ambito dello svolgimento di sperimentazioni cliniche e studi osservazionali;
- IFC è partner ufficiale di FTGM (e viceversa) in numerose iniziative congiunte (tra queste: la gestione del Registro Malattie Rare e Difetti Congeniti per conto della Regione Toscana, il Laboratorio di Microneurografia e Microneurostimolazione ed un ambizioso progetto per lo sviluppo ed il test in ambito sperimentale e clinico di nuovi radiotraccianti).

Le collaborazioni sopra indicate sono state formalizzate con la stipula di convenzioni e precisamente:

- con IMT, a fine 2016
- con la Scuola S. Anna, stipulata nel 2015
- con l'Università di Pisa, recentemente rinnovata ed ampliata
- con il CNR in corso di rinnovo ed ampliamento
- con la Scuola Normale Superiore, in corso di rinnovo
- con l'Università di Firenze, in corso di rinnovo.

Oltre a queste, molte collaborazioni più o meno formalizzate sono in corso tra ricercatori, clinici e tecnici dell'Ente ed altri professionisti e ricercatori di altre strutture pubbliche e private in vari ambiti: si va dai big data, ad analisi statistiche in ambito infettivologico, all'ecografia in ambito pneumologico, a progetti sulla medicina di genere, sulla cardiotoxicità, sul test di dispositivi, ecc.

#### ***b. sperimentazioni cliniche***

Al 31 dicembre 2016 erano in corso 101 sperimentazioni cliniche/studi osservazionali, e precisamente:

- presso lo Stabilimento di Pisa 35 sperimentazioni cliniche (di cui 21 profit e 14 no profit) e 22 studi osservazionali (di cui 16 spontanei e 6 sponsorizzati)
- presso lo Stabilimento di Massa 21 sperimentazioni cliniche (12 profit e 9 no profit) e 23 studi osservazionali (16 spontanei e 7 sponsorizzati).

Il Presidente sottolinea la proficua collaborazione, da questo punto di vista, con il Comitato Etico presso l'Azienda Ospedaliera Pisana, in termini di possibilità di dialogo e di pronto confronto.

#### ***c. progetti di ricerca finanziati***

Il Presidente riferisce che nel 2016 sono complessivamente 21 i progetti di ricerca finanziati svolti ("Ricerca Finalizzata e Giovani Ricercatori", FAS Salute, Horizon 2020, ecc.); nel loro insieme tali progetti hanno comportato un finanziamento complessivo di 1,6 milioni di euro.

#### ***d. pubblicazioni***

Le pubblicazioni della Fondazione, nel 2016, sono state 250, con un IF medio di 4,5.

Il dato – sottolinea il Presidente – è assolutamente positivo, considerato la duplice missione dell'Ente, di assistenza specialistica di ricerca.

Ricorda, poi, che l'indagine svolta dal MeS "network delle Regioni" vede la Fondazione al primo posto per IF mediano per specialità (anno 2015) tra tutte le Aziende Ospedaliere ed IRCCS delle regioni coinvolte.

A conclusione della disamina, il Presidente, nell'esprimere apprezzamento per questi risultati, sottolinea l'importanza che venga fornito al Consiglio un maggior dettaglio: in particolare, per le pubblicazioni le informazioni in merito al primo ed all'ultimo autore, oltre ad una distribuzione delle pubblicazioni stesse in base all'IF e, per quanto attiene ai progetti, un quadro di sintesi che rappresenti la distribuzione degli stessi in base alla tipologia ed al valore del finanziamento.

Il Presidente, a questo punto, invita i Consiglieri a prendere la parola.

Il Prof. Danesi sottolinea che FTGM si è dotata di una procedura efficace di valutazione preliminare degli studi osservazionali e delle sperimentazioni cliniche che coinvolge vari settori aziendali (farmacia, ufficio legale, bilancio, ufficio del personale, ecc.), che esaminano il progetto, anche in contraddittorio con il proponente, prima della presentazione al Comitato Etico.

Interviene il Dr. Iervasi che ricorda come IFC si avvalga della procedura suddetta per le sperimentazioni cliniche e come vi sia una stretta integrazione con l'ufficio Grant di IFC, tanto che un'unità di personale FTGM è assegnata in staff a detto ufficio.

A questo punto, il Presidente chiede al Direttore Generale di fare una breve esposizione in merito all'andamento delle attività, con particolare riferimento alle attività sanitarie, ed anche agli obiettivi che l'Ente si pone per l'anno a venire.

Il Direttore Generale, avvalendosi della proiezione di alcune diapositive espone i risultati delle attività relative al 2016, meglio dettagliate nella relazione consegnata ai Consiglieri.

In particolare si sofferma sui volumi delle attività svolte e sui risultati in termini di esiti clinici e di gradimento dell'utenza rilevati in indagini effettuate da Enti terzi (AGENAS, Laboratorio MeS della Scuola "S. Anna", Istituto "M. Negri", ecc.).

Le attività cliniche della Fondazione sono completamente informatizzate ed è in corso il trasferimento tecnologico del sistema clinico realizzato dall'Ente, verso la ASL Toscana Nord Ovest e l'AOU "Meyer" di Firenze.

Ricorda, poi, che la Fondazione ha anche un'importante tradizione di formazione, che negli ultimi anni si è ampliata con la realizzazione di Master internazionali di II livello in collaborazione con la Scuola "S. Anna".

Conclude l'esposizione delle attività, sottolineando come siano di particolare soddisfazione i risultati dell'indagine di clima organizzativo realizzata dal Laboratorio MeS per conto della Regione Toscana nei vari Enti del SSR toscano: FTGM spicca per i livelli di partecipazione all'indagine e, soprattutto, per il grande senso di appartenenza, per la motivazione e per le valutazioni positive da parte del personale dei vari settori e servizi dell'organizzazione.

Motivazione, impegno e professionalità del personale – conclude il Direttore Generale – costituiscono certamente una delle principali chiavi dei risultati di successo dell'Ente.

Il Presidente ringrazia il Dr. Ciucci e chiede ai Consiglieri se abbiano commenti o richieste di informazioni da porre.

Chiede la parola il Prof. Nuti sottolineando l'importanza di sviluppare ulteriormente la collaborazione tra gli Enti che operano nell'ambito della ricerca ed esprime la volontà dell'Università di Siena di esplorare, congiuntamente con FTGM e IFC, ulteriori ambiti di possibile collaborazione e confronto: il Presidente si dice lieto di tale intento ed il Direttore Generale ed il Dr. Iervasi si rendono disponibili per organizzare a breve un incontro con l'Università senese.

Il Dr. Franceschi, poi, esprime l'apprezzamento del Collegio dei Revisori sui dati esposti dal Presidente e dal Direttore Generale ed in qualche modo riscontrati anche nelle visite alle strutture di FTGM, e propone al Direttore Generale di valutare la possibilità di realizzare un bilancio etico, che evidenzi i risultati in termini di soddisfazione dell'utenza e di clima interno.

A questo punto il Prof. Pozzan invita il Direttore Generale a sintetizzare il piano delle attività per il 2018 della Fondazione.

Il Dr. Ciucci illustra, quindi, i macro-obiettivi per il 2018, più diffusamente descritti nella relazione consegnata ai Consiglieri:

- a) *Mantenimento dell'equilibrio economico*
- b) *Organizzazione e risorse umane*
- c) *Investimenti e logistica*
- d) *attività sanitarie – mantenimento risultati conseguiti*
- e) *attività di ricerca – consolidamento*
- f) *innovazione tecnologica ed ICT*
- g) *collaborazione con strutture sanitarie, Università ed Enti di Ricerca*
- h) *formazione ed alta formazione*
- i) *Comunicazione.*

Dopo l'esposizione del Dr. Ciucci, il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire.

Il Prof. Bonuccelli e il Prof. Nuti sottolineano l'importanza dell'ultimo obiettivo indicato, la comunicazione: veicolo di conoscenza, ma anche di possibili ritorni in termini economici.

Sul punto, il Dr. Iervasi, riporta l'esperienza dell'IFC-CNR in merito proprio alla comunicazione istituzionale.

Interviene, poi, in Prof. Ferrari che chiede di conoscere, per macro-valori, i dati del Bilancio 2016 e, in particolare, la composizione delle entrate.

Il Dr. Ciucci sintetizza i valori di bilancio, precisando che il consuntivo 2016 è stato recentemente adottato: FTGM beneficia di un contributo annuo effettivo di circa 12 milioni di euro, non parametrato, quindi, a quello delle AA.OO.UU. Toscane cui la Fondazione dovrebbe essere equiparata in base alla L.R.T. n. 85/2009.

Circa i quattro quinti del valore delle entrate sono costituiti dalle prestazioni sanitarie rese, oltre che da introiti per attività di ricerca e formazione.

Dopo sette anni di pareggio di bilancio, l'esercizio 2016 chiude con una perdita di circa 1,5 milioni: si tratta di una "perdita tecnica" dato che la Fondazione ha raggiunto gli obiettivi gestionali ed economici fissati dalla Regione e confermati nei periodici incontri di monitoraggio effettuati nel 2016, ma in seguito - con D.G.R.T. n. 1033 del 25 settembre 2017 - la Regione ha assegnato a FTGM un contributo annuo ridotto rispetto a quanto concordato nei detti momenti di monitoraggio, così determinando una perdita "tecnica" - appunto - che la Regione stessa ripianerà con fondi 2017, all'approvazione del bilancio di FTGM.

Al termine della discussione, i Consiglieri concordano sugli obiettivi strategici posti per il 2018 ed esposti dal Direttore Generale.

Il Prof. Pozzan, al termine della discussione, ricorda che il Consiglio - al di là della propria denominazione - costituisce un organo di indirizzo e valutazione dell'attività di ricerca.

I risultati di FTGM sono sicuramente di soddisfazione, ma potrebbe essere utile una valutazione maggiormente consapevole da parte del Consiglio così da fornire suggerimenti per l'ulteriore sviluppo e valorizzazione delle potenzialità dell'Ente: da questo punto di vista può essere opportuna la costituzione di un Comitato ristretto per l'analisi delle attività di FTGM e per una valutazione più capillare delle attività di ricerca, anche - se opportuno - con un confronto diretto con i ricercatori.

Il risultato di tale analisi potrebbero essere oggetto di confronto nella prossima riunione del Consiglio, in modo che il Consiglio stesso possa aver maggior conoscenza dei punti di forza e delle eventuali criticità inerenti le attività di ricerca condotte da FTGM e valutare la possibilità di ulteriori ambiti di sviluppo e collaborazione, al fine di massimizzare le potenzialità dell'Ente.

I consiglieri concordano all'unanimità sulla proposta del Presidente.

A questo punto, il Presidente chiede ai Consiglieri se ritengano di porre all'attenzione del Consiglio ulteriori temi.

Null'altro essendo sottoposto, alle ore 16,15 il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

f.to Prof. Tullio Pozzan

Il Segretario

f.to Avv. Alberto Genova